

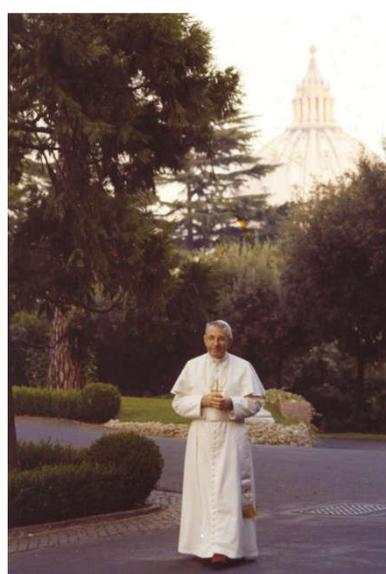
## 26 Agosto: seconda memoria liturgica del Beato Giovanni Paolo I

### IL SORRISO DI DIO

(Al Beato Giovanni Paolo I)

Annunciavi il Vangelo col sorriso di Dio,  
un sorriso luminoso, colmo di bontà,  
misericordia e d'amore fraterno...  
Il tuo motto "*non umiltà,  
bensì impegno ad essere umili*",  
una vera e feconda azione pastorale,  
permeata d'umiltà, carità e semplicità.  
Discendevi, come *Servus servorum Dei*,  
al soglio di Pietro, un pastore  
"*Apostolo del Concilio*", che incarnavi  
con coraggio e perseveranza le vie maestre.  
Sognavi una Chiesa dei poveri,  
vicina agli ultimi, agli afflitti,  
che lenisce le sofferenze  
e vive della luce riflessa di Dio.  
Col tuo linguaggio semplice, suadente,  
suscitavi ondate di emozioni e fede  
nel cuore dei fratelli, bisognosi  
di lasciarsi accarezzare con tenerezza da Dio,  
dal Suo stupore e intramontabile amore.  
Hai lasciato nella Chiesa un'impronta  
preziosa e indelebile, ancora oggi, "*Don Albino*",  
risuona forte il tuo messaggio colmo d'umanità,  
segno limpido di futura santità.

Rosario La Greca - Brolo (Messina)



**Publicato il 24 agosto 2024**

Il 26 agosto 2024, per la seconda volta dalla sua beatificazione, avvenuta a Roma il 4 settembre 2022, viene celebrata la memoria liturgica del Beato Giovanni Paolo I, al secolo Albino Luciani, il Papa che regnò per soli 33 giorni nel 1978.

L'umiltà è stata la virtù specifica di Papa Luciani, «il filo conduttore della sua esistenza», amò definirsi «polvere su cui il Signore ha scritto»; riprese la stessa metafora a ogni passo della sua "carriera", fin sulla Cattedra di Pietro.

Tre “stelle” guidarono l’umile e grande figlio di Canale d’Agordo lungo tutta la sua vita: La fede, la speranza e la carità. Tre stelle che insieme alla parola “Humilitas” sono state presenti nel suo stemma episcopale e sono anche le tre virtù teologali.

Papa Luciani è entrato ed è rimasto nel cuore della gente, col suo insegnamento, il suo esempio e il suo sorriso. Il poeta Rosario La Greca di Brolo (Messina) ha composto la poesia “Il sorriso di Dio”, come segno di omaggio e gratitudine per il suo fecondo ministero pastorale.

Ha il piacere di condividerla con tutti i devoti del Beato Giovanni Paolo I.